

TALENT SCOUT Manifestazione voluta da Camera di commercio, Giovani industriali, le Bcc Cremonese e Cremasca

«Ragazzi, siete il nostro futuro»

L'edizione 2015-2016 di «Talent Scout», progetto promosso dalla Camera di Commercio e dal Gruppo Giovani Industriali di Cremona in collaborazione con Banca Cremonese e Banca Cremasca, ai quali, quest'anno si sono aggiunti i Soroptimist Club di Crema e Cremona, si è conclusa lo scorso 6 aprile con la premiazione degli studenti vincitori. E' stata confermata l'importan-

za del progetto rivolto ai giovani per dare loro significative opportunità di conoscenza, di crescita culturale, di acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro. Sono stati 350 gli studenti del V anno degli istituti Itis, Apc, Ghisleri, Beltrami, Einaudi, Stanga di Cremona, il Ponzini di Soresina, l'Itis, il Pacioli e lo Sraffa di Crema che hanno preso parte alla prima del progetto, quella formativa finalizzata a fornire le indispensabili cognizioni in materia di cultura d'impresa e mondo del lavoro a cura della società L-Gest.

Dopo una prima selezione, 150 studenti sono stati ammessi ai colloqui di selezione con le imprese e a un ulteriore incontro formativo con **Randstad Spa**, società di ricerca, formazione e selezione di risorse umane e somministrazione di lavoro.

Ai 20 studenti finalisti è stata consegnata una carta prepagata di 100 euro ciascuna, da parte degli sponsor Banca Cremasca e Banca Cremonese con la possibilità di partecipare al progetto «Goal» (Gruppi di orientamento al la-



voro) organizzati da Ranstad. Ai due supervincitori **Carlo Balestreri** del Torriani di Cremona, e **Sara Vigliotti** del Pacioli di Crema.

E' stata assicurata la possibilità di trascorrere un'intera giornata in azienda a fianco di un imprenditore. Sono infine state premiate due studentesse da Soroptimist Club di Cremona (**Giorgia Gregori** del Beltrami) e di Crema (**Federica Nervi** dello Sraffa).

Alla cerimonia di premiazione il primo intervento è stato quello di **Stefano Allegri**, presidente Gruppo Giovani Cremona: «Premiare il merito: è questo l'obiettivo del Talent Scout. Infatti la meritocrazia non deve essere retorica, ma una scienza applicata nel quotidiano e deve permeare nelle nostre istituzioni, nelle scuole, nelle nostre imprese, nella politica, il vivere civile. Il merito è la cosa che potrà far mantenere nei giovani, anche in quelli che oggi hanno dato esempio di impegno e serietà nel Talent Scout, gli stimoli e la passione per un futuro di successo».

Subito dopo è intervenuto **Giando-**

■ GRAZIE ANCHE A LORO

Sono, con gli studenti, i protagonisti di «Talent Scout» 2015-2016. Da sinistra: Stefano Allegri (presidente Gruppo Giovani Industriali di Cremona), Paolo Innocenti (direttore generale Banca Cremonese), Cesare Cordani (direttore generale Banca Cremasca) e Giandomenico Auricchio (presidente della Camera di Commercio).

menico Auricchio, presidente Unioncamere Lombardia: «E' la prima volta che in 13 anni "Talent scout" viene fatto fuori dalla Camera di commercio. Ma siamo alla Associazione Industriali: bene, sono felice perché Confindustria Cremona è sempre stata vicina a questa iniziativa. In un momento di grande disoccupazione giovanile, saluto con soddisfazione il rapporto tra scuola e mondo del lavoro. I progetti devono però camminare e senza le banche tutto il nostro territorio sarebbe più povero. In particolare le Bcc da sempre sono vicine a queste iniziative».

Il direttore generale di Banca Cremasca, **Cesare Cordani**, ha fatto un intervento conciso ed efficace rivolgendosi ai giovani: «Il futuro è vostro! L'Italia ha bisogno di giovani che lo creino il futuro. È facile far bene quando le cose vanno bene, difficile quando vanno male. Siete la nostra speranza, mettetevi in campo il vostro talento. Forza ragazzi, fate emergere le vostre capacità e vedrete premiato il merito».

Paolo Innocenti, direttore generale di Banca Cremonese ha detto: «In questo tempo di crisi investire sui giovani è un problema politico, sociale ed economico perché investe tutti i settori. Ma se ci riguarda tutti, ognuno deve fare la propria parte: noi la nostra, ma voi che avete la vita dinnanzi mettetecela tutta, fate in modo di essere protagonisti».